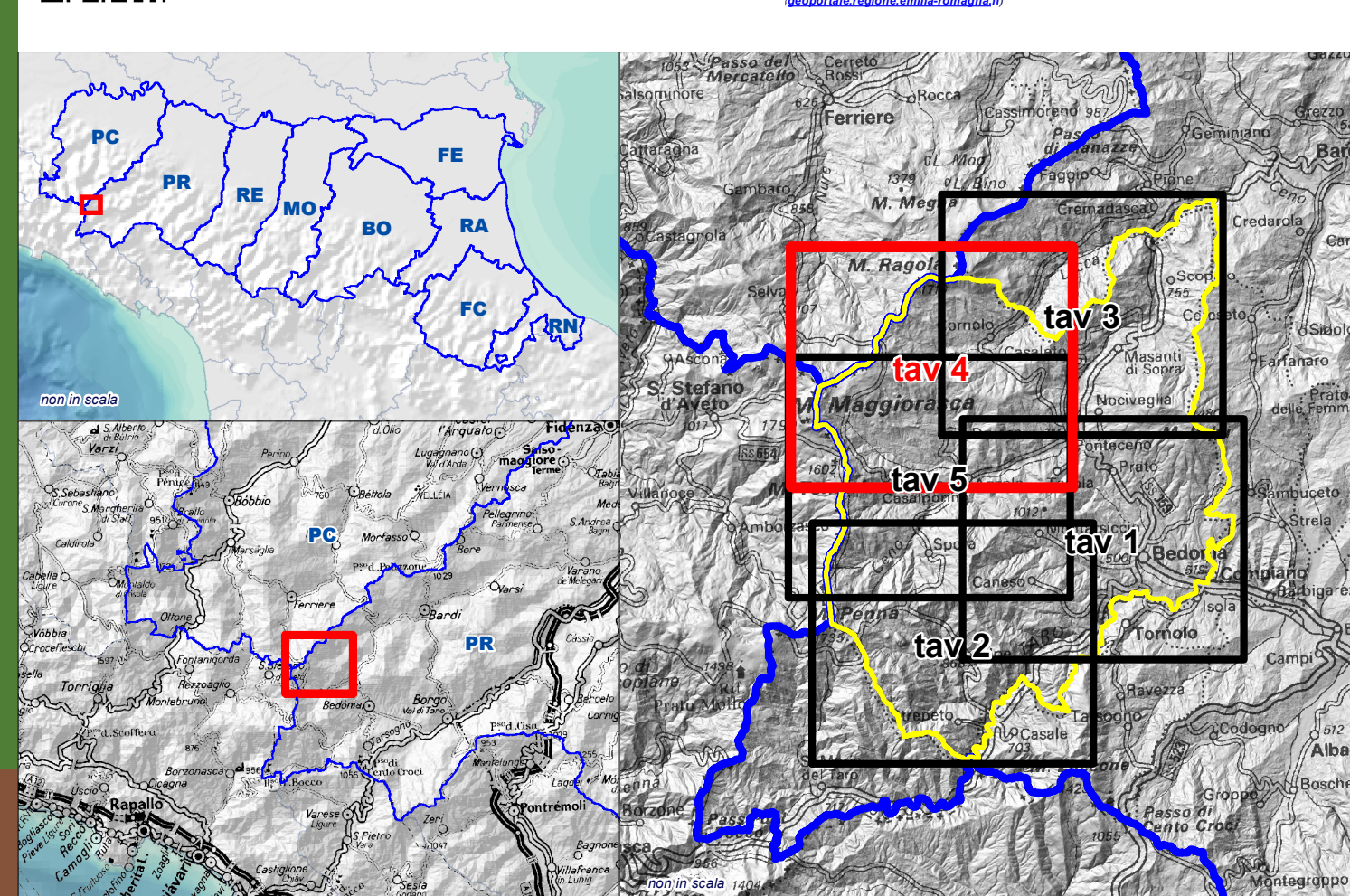




La carta inventario delle frane rappresenta la distribuzione sul territorio dei depositi di frana, estratti dai layer delle "coperture quaternarie" contenuto nella Banca Dati geologica a scala 1:10000
(Info su <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/dissesto-idrogeologico>).

Il termine **frana** indica tutti i processi di distacco e movimento verso il basso di masse rocciose e/o suolo dovuti prevalentemente all'effetto della forza di gravità; in una frana si distinguono, da monte a valle, una **zona di distacco**, una **zona di movimento** ed una **zona di deposito o accumulo**. Nella carta sono delimitate solo le zone di deposito (occupate quindi dai terreni che hanno manifestato evidenze di movimento). Le frane sono classificate in base alla combinazione di **tipo di attività** e di **tipologia** adottando, con leggere modifiche, la classificazione utilizzata nel progetto **IPF, Inventario dei fenomeni franosì in Italia** (info su: <http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/frana-e-territoio-1/itf-inventario-dei-fenomeni-franosì-in-italia>).

Stato di attività
I depositi sono stati divisi in **attive, quiescenti**, rappresentati in carta rispettivamente con le sigle **a1** e **a2**.
Per **deposito di frana attiva (a1)** si intende un deposito che ha manifestato evidenze di movimenti in atto nell'ultimo ciclo stagionale, indipendentemente dalla entità e dalla velocità dei fenomeni. Vengono inclusi in questa categoria anche frane che, pur non presentando alcun movimento rilevante, sono state osservate in movimento durante le precedenti stagioni. Sono incluse anche le scarse scarpate (terreno assai) all'occhio del tecnico lottante. Sono incluse anche frane con movimento percepibile solo attraverso monitoraggi (inclinometri, estensimetri; dati interferometrici), qualora esistenti.
Per **deposito di frana quiescente (a2)** si intende un deposito non in movimento evidenze di movimento negli ultimi cicli stagionali. Generalmente si presenta con profili regolati, vegetazione, grado di sviluppo analogo a quello delle altre frane circostanti non in frana, assenza di terreno smosso e assenza di lesioni recenti a manufatti, quali edifici o strade. A queste frane sussistono oggettive possibilità di attivazione e di propagazione, ma esse sono state osservate in uno stato di quiescenza da almeno due stagioni consecutive.

[illegible]

Al fini del bando regionale 2018 del Programma di sviluppo rurale (PSR 2014 – 2020) tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche – Prevenzione fenomeni fransivi" nella carta sono state delimitate anche le "aree di possibile evoluzione delle frane attive", che consistono in fasce di larghezza di 30 metri attorno alle frane attive.

LEGENDA

Depositi di frana

- a1 - Deposito di frana attiva di tipo indeterminato
- a1a - Deposito di frana attiva per crollo ed frabaltamento
- a1b - Deposito di frana attiva per scivolamento
- a1d - Deposito di frana attiva per colamento di fango
- a1g - Deposito di frana attiva complessa
- a1h - Deposito di frana attiva per scivolamento in blocco o DGPV
- Area di possibile evoluzione delle frane attive (tipo di operazione 5.1 (O1-PSR))
- a2b - Deposito di frana quiescente per scivolamento
- a2d - Deposito di frana quiescente per colamento di fango
- a2g - Deposito di frana quiescente complessa
- a2h - Deposito di frana quiescente per scivolamento in blocco o DGPV

Aggiornamento dei dati contenuti nella Carta

A ciascun elemento rappresentato nella carta è associata una data di aggiornamento compresa tra il 2005 e il Giugno 2018. Per consultare la banca dati è sufficiente cliccare sul link <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/cartografia/webgis-banchedati>. Pertanto le informazioni associate alla carta sono aggiornate in tempo reale. La carta è stata elaborata sulla base delle informazioni contenute nella Banca Dati al Giugno 2018. Il prossimo aggiornamento è previsto per Ottobre 2019.

La carta ha l'obiettivo di fornire un supporto conoscitivo ed informativo di base, destinato a una utenza generale costituita da tecnici

[illegible]